

CARTA ETICA E DEI VALORI

di Associazione Naqah ETS

Soci, volontari e persone che operano nell'Associazione

Bozza – Versione 1.0

Premessa

Associazione Naqah ETS è una realtà del Terzo Settore che promuove la partecipazione giovanile, la cittadinanza attiva, l'inclusione, la sostenibilità, la cultura, il benessere delle persone e lo sviluppo delle comunità.

La presente Carta Etica definisce i principi, i valori e gli orientamenti di comportamento che caratterizzano l'identità dell'Associazione e guidano le relazioni tra soci, volontari, collaboratori, partecipanti e tutte le persone che, a diverso titolo, prendono parte alle sue attività.

La Carta integra i principi contenuti nello Statuto e negli eventuali regolamenti interni e costituisce un riferimento comune per la vita associativa.

Aderire a Naqah non significa condividere le stesse opinioni su ogni tema. L'Associazione riconosce il valore del pluralismo, del confronto, del pensiero critico e della libertà individuale.

Esiste tuttavia un patrimonio di valori fondamentali sul quale si fonda l'identità di Naqah e la cui condivisione è presupposto della partecipazione alla comunità associativa.

1. Identità e principi fondamentali

Naqah si riconosce come associazione **laica, apartitica, democratica, antifascista, antirazzista, antimafiosa, inclusiva e non discriminatoria**.

L'Associazione riconosce come propri riferimenti fondamentali i principi della Costituzione della Repubblica Italiana, della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e dei principali strumenti europei e internazionali di tutela dei diritti e delle libertà fondamentali.

Naqah fonda la propria azione sui valori di:

- dignità e libertà della persona;
- uguaglianza e pari opportunità;
- solidarietà e giustizia sociale;
- democrazia e partecipazione;
- rispetto delle differenze;
- inclusione e accessibilità;
- cittadinanza attiva;
- nonviolenza e cultura della pace;
- legalità e contrasto alle culture mafiose;
- sostenibilità ambientale e sociale;
- responsabilità individuale e collettiva;
- cooperazione e dialogo interculturale;
- autonomia e pensiero critico;
- valorizzazione delle persone giovani e della loro capacità di incidere sulla società.

2. Laicità e libertà di coscienza

Naqah è un'associazione laica.

Riconosce e tutela la libertà di coscienza, di pensiero, di religione e di non professare alcuna religione.

Persone con convinzioni religiose, spirituali, filosofiche o personali differenti possono partecipare alla vita associativa nel reciproco rispetto.

Nessuna convinzione individuale può tuttavia essere utilizzata per limitare la libertà, la dignità o i diritti delle altre persone o per giustificare comportamenti discriminatori.

3. Apartiticità e partecipazione democratica

Naqah è indipendente da partiti, movimenti e organizzazioni politiche e non opera nell'interesse di alcuna formazione partitica.

L'apartiticità non comporta neutralità rispetto ai valori democratici, ai diritti umani, alla giustizia sociale, alla legalità, alla sostenibilità e alla partecipazione civica.

L'Associazione incoraggia le persone, e in particolare i giovani, a informarsi, sviluppare pensiero critico, partecipare alla vita delle proprie comunità e contribuire democraticamente alla società.

Ogni socio e volontario mantiene piena libertà nelle proprie idee e nelle proprie scelte politiche personali, purché queste non vengano utilizzate per attività di propaganda partitica negli spazi associativi o presentate come posizioni ufficiali di Naqah senza autorizzazione.

4. Antifascismo, democrazia e nonviolenza

Naqah riconosce nella democrazia, nella libertà, nell'uguaglianza, nella solidarietà e nel rispetto della dignità umana principi irrinunciabili.

L'Associazione è antifascista e rifiuta ideologie, organizzazioni, pratiche e comportamenti fondati sull'autoritarismo, sulla violenza politica, sulla discriminazione, sulla superiorità di gruppi o individui rispetto ad altri e sulla negazione dei diritti e delle libertà fondamentali.

Naqah promuove il confronto democratico e la gestione nonviolenta dei conflitti.

5. Antidiscriminazione e rispetto delle differenze

Naqah considera la diversità umana, sociale e culturale una risorsa.

L'Associazione rifiuta ogni forma di razzismo, xenofobia, omofobia, bifobia, transfobia, sessismo, misoginia, abilismo, antisemitismo, islamofobia e qualsiasi altra forma di discriminazione o incitamento all'odio.

Non sono ammesse discriminazioni fondate, a titolo esemplificativo, su:

- origine o provenienza;
- nazionalità o cittadinanza;
- colore della pelle o appartenenza etnica;
- lingua;
- religione o convinzioni personali;
- genere;
- identità o espressione di genere;
- orientamento sessuale;
- età;
- disabilità o condizioni personali;
- condizione economica o sociale;
- aspetto fisico;
- condizione familiare;
- qualsiasi altra caratteristica personale o sociale.

Naqah tutela il diritto di ogni persona a essere riconosciuta, rispettata e libera di esprimere la propria identità.

6. Un'associazione aperta e inclusiva

Naqah vuole essere uno spazio nel quale persone con esperienze, identità, provenienze, competenze e punti di vista differenti possano incontrarsi e collaborare.

Essere un'associazione aperta e inclusiva non significa, tuttavia, considerare qualsiasi comportamento compatibile con i propri valori.

Il pluralismo riguarda le idee e il confronto democratico; non implica la tolleranza verso discriminazioni, molestie, violenza, linguaggi d'odio o comportamenti che neghino la dignità e i diritti delle altre persone.

Per questo motivo, manifestazioni gravi o reiterate di razzismo, fascismo, omofobia, transfobia, sessismo, xenofobia o altre forme di discriminazione sono considerate incompatibili con i principi fondamentali di Naqah.

L'Associazione può pertanto valutare l'ammissione, la permanenza o la partecipazione di soci e volontari sulla base della coerenza dei loro comportamenti con i principi della presente Carta, nel rispetto dello Statuto e delle procedure interne applicabili.

7. Centralità dei giovani e partecipazione

Naqah riconosce le persone giovani come soggetti attivi della comunità e non esclusivamente come destinatarie di attività e servizi.

L'Associazione promuove la loro autonomia, la capacità di iniziativa, la partecipazione ai processi decisionali e la possibilità di ideare e realizzare direttamente progetti e attività.

Nelle attività associative si cerca, per quanto possibile, di favorire processi partecipativi, co-progettazione, apprendimento non formale e assunzione progressiva di responsabilità.

Ogni persona deve poter esprimere opinioni, proporre idee, manifestare dubbi e formulare critiche senza timore di essere derisa, isolata o penalizzata.

8. Comportamento di soci e volontari

Soci e volontari rappresentano, attraverso il proprio comportamento, anche la comunità di cui fanno parte.

Nello svolgimento delle attività associative si impegnano pertanto ad agire secondo principi di:

rispetto, nelle relazioni con tutte le persone;

responsabilità, rispetto agli impegni liberamente assunti;

correttezza, nei rapporti interni ed esterni;

collaborazione, contribuendo a un clima positivo e costruttivo;

trasparenza, evitando comportamenti opportunistici o conflitti di interesse non dichiarati;

cura, verso le persone, gli spazi, i beni e le risorse comuni;

riservatezza, rispetto alle informazioni personali conosciute attraverso l'attività associativa.

Il volontariato è una scelta libera e gratuita. Naqah riconosce che la disponibilità di ciascuna persona deve essere compatibile con la propria vita personale, familiare, lavorativa o di studio.

La responsabilità del volontario consiste quindi anche nel comunicare con chiarezza le proprie disponibilità e nel rispettare, per quanto possibile, gli impegni che sceglie di assumere.

9. Relazioni e spazi sicuri

Naqah si impegna a costruire ambienti nei quali le persone possano sentirsi rispettate e partecipare senza essere sottoposte a discriminazioni, molestie, intimidazioni o violenza.

Non sono compatibili con la vita associativa:

- molestie fisiche, verbali o sessuali;
- minacce e intimidazioni;
- bullismo;
- umiliazioni e derisione sistematica;
- comportamenti aggressivi;
- contatti fisici indesiderati;
- esclusione intenzionale con finalità discriminatorie;
- diffusione di contenuti denigratori o discriminatori;
- abuso del proprio ruolo o della propria posizione;
- pressioni o comportamenti che possano compromettere la libertà e il benessere delle altre persone.

Particolare attenzione è dedicata alla tutela dei minorenni, delle persone vulnerabili e di chi può trovarsi in condizioni di minore opportunità.

10. Inclusione e accessibilità

Naqah si impegna, nei limiti delle proprie possibilità e risorse, a individuare e ridurre le barriere che possono ostacolare la partecipazione.

Tali barriere possono essere economiche, sociali, culturali, geografiche, linguistiche, organizzative, fisiche o legate a condizioni personali.

L'Associazione incoraggia ogni persona a comunicare eventuali esigenze che possano permetterle di partecipare alle attività in condizioni di maggiore autonomia, sicurezza e dignità.

Le informazioni personali comunicate a tale scopo devono essere trattate con discrezione e riservatezza.

11. Comunicazione, privacy e riservatezza

La tutela della dignità delle persone riguarda anche la comunicazione.

Soci e volontari si impegnano a utilizzare in modo responsabile chat, gruppi WhatsApp, social network, fotografie, video, documenti e altri strumenti di comunicazione collegati all'Associazione.

Informazioni personali, conversazioni interne e contenuti riservati non devono essere diffusi senza autorizzazione.

Esperienze personali condivise durante laboratori, attività formative, momenti di confronto o attività di gruppo devono essere trattate con particolare attenzione.

Chi comunica pubblicamente a nome di Naqah deve farlo nel rispetto dell'identità, delle decisioni e delle modalità di comunicazione dell'Associazione.

12. Cura dei beni comuni e sostenibilità

Naqah considera la sostenibilità ambientale e sociale parte della propria responsabilità verso la comunità.

Soci e volontari sono invitati a utilizzare con cura gli spazi, le attrezzature e le risorse dell'Associazione e dei soggetti che ospitano le sue attività.

L'Associazione promuove comportamenti orientati alla riduzione degli sprechi, al riuso, alla condivisione delle risorse, alla tutela dell'ambiente e all'uso responsabile dei beni comuni.

La cura degli spazi associativi è considerata una responsabilità collettiva.

13. Attività esterne, mobilità e rappresentanza dell'Associazione

I principi della presente Carta si applicano anche durante eventi, attività formative, visite, viaggi, scambi giovanili, mobilità nazionali e internazionali e progetti realizzati con altre organizzazioni.

Chi partecipa a un'attività in rappresentanza di Naqah si impegna a mantenere un comportamento rispettoso nei confronti:

- degli altri partecipanti;
- delle organizzazioni partner;
- delle comunità ospitanti;
- degli spazi utilizzati;
- delle differenze culturali;
- degli accordi organizzativi;
- delle norme di sicurezza.

La partecipazione a un progetto o a una mobilità rappresenta allo stesso tempo un'opportunità individuale e una responsabilità nei confronti dell'intero gruppo.

14. Legalità, trasparenza e conflitti di interesse

Naqah opera nel rispetto della legalità, della trasparenza e del corretto utilizzo delle risorse associative.

Nessuna persona può utilizzare il proprio ruolo nell'Associazione per ottenere vantaggi personali impropri o utilizzare risorse, informazioni o relazioni associative per finalità incompatibili con gli interessi dell'Ente.

Eventuali situazioni di conflitto di interesse devono essere comunicate con trasparenza agli organi competenti.

Naqah rifiuta pratiche clientelari, favoritismi, corruzione e comportamenti riconducibili a culture mafiose o all'abuso di relazioni personali e di potere.

15. Responsabilità collettiva e segnalazioni

La qualità e la sicurezza della comunità associativa dipendono dalla responsabilità di tutte le persone che ne fanno parte.

Chi ritiene di aver subito o osservato comportamenti incompatibili con questa Carta è invitato a rivolgersi al Direttivo o alle persone individuate dall'Associazione come riferimento.

Le situazioni segnalate devono essere affrontate con serietà, imparzialità, discrezione e tutela delle persone coinvolte.

Naqah privilegia, quando le circostanze lo consentono, il confronto, la consapevolezza e la responsabilizzazione.

In presenza di comportamenti gravi, reiterati o incompatibili con la permanenza nell'Associazione possono essere adottati i provvedimenti previsti dallo Statuto e dai regolamenti interni.

La Carta Etica non sostituisce il Regolamento disciplinare, al quale è demandata la disciplina delle procedure e degli eventuali provvedimenti.

16. Adesione alla Carta

La presente Carta si rivolge principalmente ai soci e ai volontari di Associazione Naqah ETS e costituisce un riferimento anche per collaboratori, partecipanti e persone che operano stabilmente nell'ambito delle sue attività.

L'adesione all'Associazione e l'assunzione dello status di volontario presuppongono la conoscenza e il rispetto dei principi fondamentali contenuti nella Carta.

Condividere questi principi non significa rinunciare alle proprie idee o alla propria individualità.

Significa riconoscere che la libertà di ciascuno può esistere pienamente soltanto insieme al rispetto della libertà e della dignità degli altri.

17. Una Carta aperta e in evoluzione

La presente costituisce la **prima versione della Carta Etica e dei Valori di Associazione Naqah ETS**.

La Carta è concepita come un documento vivo.

L'esperienza associativa, il confronto tra soci e volontari, l'evoluzione delle attività, nuovi bisogni e nuove sensibilità potranno evidenziare nel tempo la necessità di integrarla, aggiornarla o migliorarla.

Naqah si impegna pertanto a sottoporre periodicamente la Carta a verifica e, quando opportuno, a revisione secondo le modalità stabilite dagli organi associativi competenti.

Ogni nuova versione sarà resa conoscibile ai soci e ai volontari.

Il patto che ci unisce

Naqah vuole essere una comunità nella quale persone differenti possano incontrarsi, partecipare, sperimentare, sbagliare, imparare e costruire insieme.

Non chiediamo alle persone di essere tutte uguali né di pensarla allo stesso modo. Chiediamo però a chi sceglie di far parte di Naqah di riconoscere la dignità, la libertà e i diritti delle altre persone.

Per questo siamo aperti alle differenze, al confronto e alla pluralità delle idee, ma non consideriamo compatibili con la nostra comunità discriminazione, odio, violenza e negazione dei diritti fondamentali.

Questa è la base dello spazio che vogliamo costruire insieme.

Associazione Naqah ETS

Bozza – Carta Etica e dei Valori, versione 1.0